

Giovani e impresa Fondi al progetto dei comuni pontini

L'iniziativa Coinvolti gli enti di Latina, Sezze, Bassiano, Cori, Maenza, Priverno, Rocca Massima, Sermoneta, Sonnino, Norma



L'accordo tra i comuni mira a costruire una vera e propria rete per l'accesso al mondo del lavoro

la terra del mito. Talenti da coltivare" volto a favorire la nascita di nuove imprese giovanili sul territorio. Il Comune di Latina è l'ente capofila di un partenariato ampio che vede coinvolti i comuni di Sezze, Bassiano, Cori, Maenza, Priverno, Rocca Massima, Sermoneta, Sonnino, Norma ed i partner Istituto d'Istruzione Superiore Pacifici e De Magistris, Associa-

Parte ufficialmente il proget-

to "Giovani e impresa - Il cibo nel-

ATTUALITÀ

ta, Sonnino, Norma ed i partner Istituto d'Istruzione Superiore Pacifici e De Magistris, Associazione Giovanile Exo Latina, Associazione Culturale Matutateatro, Confederazione Autonoma Italiana del Lavoro, Conf.A.I.L., Ecomuseo dell'Agro Pontino Fondazione Giacomo Brodolini, Viscom, Associazione Iris T&O, Melting Pro Learning, Associazione Culturale Mediaquattro,

zione Culturale Mediaquattro, Associazione U.A.I, centro di ricerca Impresapiens di Sapienza Università di Roma e Pepe Blu.

Il progetto, che prevede il coinvolgimento attivo dei ragazzi della fascia di età 18-35, intende creare un contesto favorevole alla nascita di nuova imprenditorialità giovanile, innovativa, inclusiva ed equa, con un approccio territoriale di area vasta, sulla base di una strategia di sviluppo locale condivisa con tutti i comuni e portatori di interesse partecipanti, nei settori economici legati alla filiera agroalimentare e turistica. A tale fine intende attivare un hub per giovani imprenditori nel territorio del Comune di Latina e un'antenna del hub presso ognuno dei nove comuni coinvolti. Una struttura decentrata e in rete finalizzata a fornire alle giovani generazioni strumenti per far emergere le loro vocazioni imprenditoriali e un orientamento permanente alla cultura d'impresa innovativa e digitale ad alto impatto sociale nei settori legati alla filiera agroalimentare e turistico ricettiva.

L'obiettivo è costruire una rete che permetta agli studenti di trovare occupazione

«La nostra amministrazione ha dichiarato il Sindaco di Latina Matilde Celentano - ritiene di fondamentale importanza svolgere azioni orientati ai giovani, perché Latina sia una città a loro misura. Con il progetto che prende avvio ora si lavora in sinergia con gli altri comuni della provincia di Latina, con l'obiettivo di fare rete e di promuovere una delle eccellenze del territorio: l'agroalimentare. È un nuovo tassello nel percorso, già avviato, volto a promuovere la partecipazione dei giovani nel processo produttivo della città».

Il Comune di Latina è riuscito ad aggiudicarsi il finanziamento nazionale di Anci con un punteggio tra i più alti d'Italia. «L'ottenimento del finanziamento nazionale di 150.000 euro, uniti ai 37.500 euro di cofinanziamento locale, permetterà di attivare sin da subito azioni progettuali di sostegno alla nascita della nuova imprenditorialità giovanile» dichiara l'Assessore alle Politiche giovanili Andrea Chiarato. Questo progetto si inserisce in una programmazione ed un'offerta

che Giovanili impegnato con una serie di progetti finanziati sia dalla Regione Lazio che dall'Anci stesso: il progetto "Farò", finanziato da Anci e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio Civile Universale, finalizzato a promuovere la realizzazione da parte di amministrazioni comunali di progettualità innovative dedicate ad interventi mirati al target dei giovani in condizione neet. Tale progetto prevede la realizzazione di interventi formativi e di orientamento rivolti ai giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni che non studiano, non lavorano e non frequentano corsi di istruzione o formazione. Presupposto per la riuscita del progetto è la creazione di un sistema efficace di intercettazione dei neet, grazie al consolidamento delle rete territoriale di tutti i servizi pubblici e del terzo settore. «Il Comune di Sezze partecipa a questo progetto convinto che sia un'opportunità unica per favorire la cooperazione urbano-rurale tesa ad offrire nuove e innovative possibilità di lavoro e imprenditoriali per i nostri giovani talenti – ha dichiarato il Sindaco di Sezze, Lidano Lucidi -. Il progetto è stato voluto fortemente da me, in qualità di Sindaco, e dall'Assessorato alle politiche del lavoro rappresentato dalla Dott.ssa. Fernandez in quanto dà seguito ad una strategia di sviluppo locale che la nostra amministrazione ha avviato da tempo insieme ad altri comuni dei Monti Lepini e della costa pontina, strategia finalizzata a creare nuova economia turistico-ricettiva a partire dalla valorizzazione del cibo eccellente e di qualità che caratterizza i nostri territori. Il progetto rappresenta un tassello mancante, quello di poter attuare questa strategia in collaborazione con il capoluogo della nostra provincia, il Comune di Latina».

più ampia che vede l'ufficio Politi-